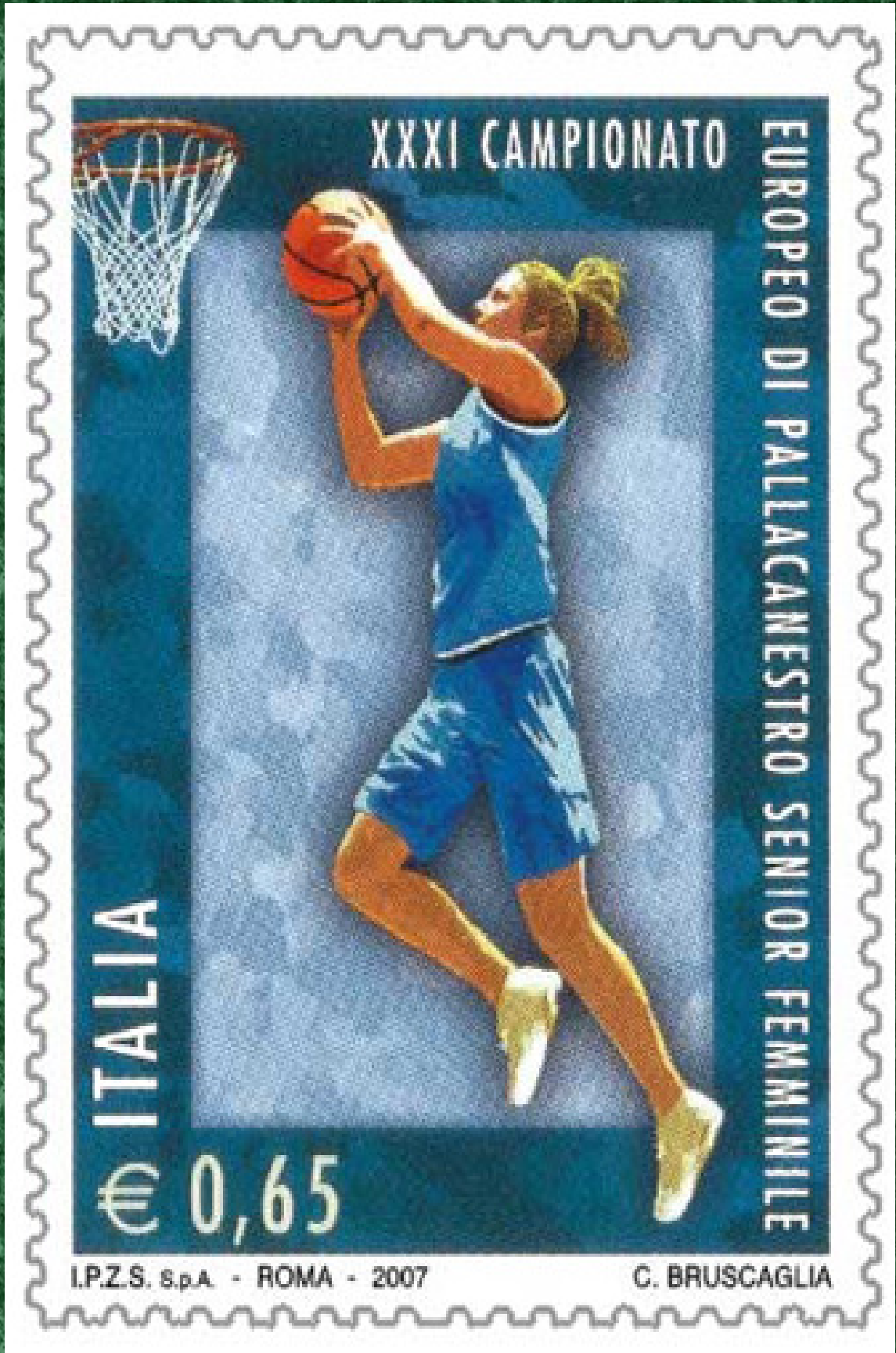


Newsletter della A.S.D. Basketservice.it
riservata ai soci e simpatizzanti
10/03/2012

stagione sportiva 2011/2012



n. 4 - Marzo 2012



PICK and ROLL





Intervista a Paolo Cavallini, Presidente del Thermal Basket

Quando si dice passione.....



Ci racconti, in breve, la storia "cestistica" di Paolo Cavallini

Comincio a giocare a basket nel lontano 1978 per merito della Signora Giulia, che da piccola durante la guerra, era solita rifugiarsi con la famiglia dai bombardamenti nei poderi dei miei nonni ad Albignasego. La guerra finisce il legame resta, si sposa ha una figlia che guarda caso si sposa con Vucinic centro slavo di 206 cm con trascorsi in nazionale dell'ex Jugoslavia anni 60.

Una domenica a pranzo ospite dei miei mi nota e mi convince a provare a giocare a basket. Dopo una settimana mi trovo catapultato nella mitica palestra di via dei tadi

dove incontro come mio primo allenatore un giovane istruttore 17 enne di nome Massimo Giacom (forse qualcuno capirà perché sono rimasto sempre un giocatore mediocre per non dire "scarso").

Tutta la trafila alla Virtus prima con Giovanni Cherubini poi con Carlo Vigato e il mitico papà che prima delle partite ci rifocillava di caramelle cioccolato varie al punto che in campo a volte facevamo fatica a camminare.

Alle superiori l'incontro con Ivreo Carnaccini mio prof. di educazione fisica che mi spinge a intraprendere la "carriera" di allenatore. Corso con professor Enzo Zanetti al Coni di Padova diviso a metà fra tecnica e teoria esame promosso dopo una miriade di arbitraggi. Correva l'anno '93 e complice un infortunio serio alla caviglia decido di provare. Mi invitano al C.a.s.a. Basket e dal quel giorno non ho più smesso facendo praticamente tutto al fianco dei mitici Ermanno Lion e Dino Casotto.

Giocatore, allenatore, presidente: un ricordo positivo e un lato negativo per ogni ruolo

Ricordi molteplici più positivi che negativi. Da giocatore sicuramente la vittoria categoria allievi contro il Petrarca '65 con in campo un certo Massimo Mazzetto con il mio record personale di 22 punti partendo dalla panchina. Negativo subire l'umiliazione della sconfitta ogni venerdì sera da parte delle ex ragazze del C.a.s.a. Basket nella palestra Ferri dove ci ritroviamo per delle partite "amatoriali". Da allenatore l'interzona di Pietra Ligure con il gruppo '73 del C.a.s.a. ragazze che ho visto nascere e molteplici campionati vinti. Negativo da assistente la sconfitta durante lo spareggio per la B da parte della nostra serie c ad opera dell'allora Padova 81 in gara 5 dopo due supplementari. Da Presidente la promozione in B anno stagione 1998/99 del C.a.s.a. Basket finali nazionali under 15 2009 e 2011, ma voglio pensare che le soddisfazioni migliori debbano ancora arrivare....

Negative non ne ricordo anche se la prima retrocessione dopo la fusione brucia ancora.



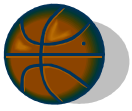
STUDIO DI CONSULENZA
PER AZIENDE MEDICALI
E SANITARIE

via Marzia n. 9
35031 ABANO TERME (PD)

tel. & fax 049/863.00.80

Email: info@isoplan.org

www.isoplan.org



PICK and ROLL



Fantabasket: se la fusione Casa Albignasego / Thermal Abano (in rigoroso ordine alfabetico) fosse avvenuta 5/6 anni prima ?

Premetto che la fusione è nata per un gran intuito di Aldo Pavan attuale factotum del basket Rosa Petrarca. A lui il merito di aver avvicinato due realtà notoriamente e storicamente rivali. Penso solo al potenziale umano ed economico dilapidato per fare meglio di, e l'asta inevitabile per accaparrarsi giocatrici ed allenatori. Se la fusione fosse avvenuta un paio d'anni prima sicuro avremmo una B nazionale di grande livello probabilmente una A2.



53 società (Verona 13, Venezia 11, Vicenza 10, Padova 9, Treviso 7, Rovigo 2, Belluno 1) per un totale di 125 squadre di cui molte svolgono un doppio campionato. Under 19 elite a 5 squadre. Non solo i gironi elite sono interprovinciali. Il movimento cestistico femminile in Veneto sembra vivere un momento di profonda crisi sicuramente nei numeri.....



Il basket femminile è veramente in crisi anzi peggio. Scherzando con i miei collaboratori continuo a ripetere che tra un paio d'anni saremmo oggetto di studi o da parte di Piero Angela nella sua trasmissione " Quark" come sport in via di estinzione. E' crisi di numeri e di tecnica, pochi allenatori bravi, nel femminile poi li conti nelle dita di una mano.

Gironi interprovinciali a livello giovanile, basti pensare alle lunghe trasferte delle nostre Under 13/14 e la desolazione dell'under 19, partiti in sei squadre siamo rimasti in cinque con il ritiro di Treviso piazza storica per il basket femminile d'eccellenza. Per il momento al Thermal non ci lamentiamo abbiamo numeri e qualità nei gruppi '99 '00 ' 01' 02 frutto anche del buon lavoro fatto in questi ultimi anni dal Centro Mini basket . Da due anni a questa parte siamo ripartiti anche ad Albignasego con gruppi di minibasket nell'ottica di aumentare sempre più la base.

Finali nazionali under 15 nel 2009 con l'annata 1994/95, bissate nel 2011 con la squadra 1996/97, under 13 (1998) vice campionesse italiane Join the game 2011: investire nel settore giovanile paga.....

Le due finali nazionali (2009 / 2011) rappresentano un bel biglietto da visita , ma non è un punto d'arrivo bensì di partenza!!!! L'anno scorso alle finali nazionali di Bormio eravamo insieme a Venaria l'unico team non di A1 o A2 e per noi questo è un motivo di grande orgoglio. Poi il Join the Game vice campioni d'Italia per un solo punto brave anzi bravissime e quest'anno ci riproviamo.....Visto i tempi, investire sui giovani non solo ripaga, ma risulta necessario, se poi il tutto lo fai avendo a disposizione bravi tecnici e materiale umano allora tutto diventa più facile.



**Parliamo di prima squadra. Ultimo posto con due vittorie su tredici partite, rischio retrocessione reale: valeva la pena accettare il ripescaggio estivo ?**

(N.d.R. La domanda fa riferimento alla situazione alla 4a giornata di ritorno. Successivamente la prima squadra Thermal ha raccolto un bottino di 2 vittorie su 3 partite lasciando a Vicenza l'ultimo posto.)

**Coach Massimo Bernardini**

Premetto una cosa , in estate abbiamo accettato il ripescaggio consci delle difficoltà che andavamo incontro. La B nazionale è stata voluta da tutto il direttivo e in per questo va un plauso a Cristina Baldan ed Enzo Paccagnella per tutto il gran lavoro svolto a livello burocratico per sistemare il tutto. La B era dovuta anche come premio alle nostre meravigliose ragazze.

Dopo il cambio in panchina, Davide Franceschi per Max Bernardini (a cui va il nostro più sentito grazie) la squadra sembra aver trovato dopo un avvio stentato lo smalto dei tempi migliori . Le vittorie su Lugagnano e soprattutto su Vicenza (al seguito una marea di tifosi di verde vestiti) hanno dato morale e consapevolezza a un gruppo che sembrava alla deriva.

Ciò nonostante si prosegue con la linea verde e gli esordi in prima squadra di Masiero e Mario entrambe classe ' 96 lo stanno a testimoniare.

Una domanda che avresti voluto che ti avessi rivolto..... ovviamente corredata di risposta.

Perché il basket femminile?

Perché fondamentalmente mi piace stare in mezzo alle donne , una donna sa darti tutto, anzi di più, e se avete dei dubbi chiedete a Chiara mia ex allieva e ora, sfortuna sua, mia moglie che mi ha dato la felicità con due tesori come Edo e Vittoria.

**Coach Davide Franceschi****EffeA Solutions s.a.s.***Soluzioni per le imprese*

Via A. Oliveros, 25 - 35037 TEOLO (PD)
tel. +39 335 7294870 zabeo.andrea@gmail.com



DiAMO i numeri

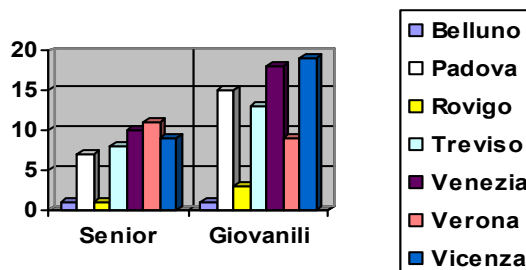
Curiosando nelle statistiche della pallacanestro femminile veneta 2011/2012



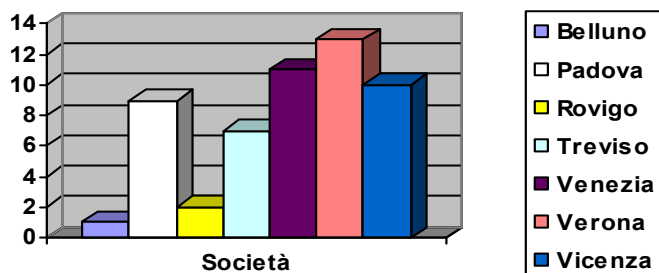
Sono Venezia e Vicenza, con 28 squadre a testa, le provincie "più rosa" del basket veneto. Seguono Padova (22), Treviso (21), Verona (20), Rovigo (4) Belluno (2).

Il mondo "senior" conta 17 squadre che disputano campionati nazionali, con il Famila Schio unica realtà veneta in A/1 e Giants Marghera e San Martino di Lupari in A/2, e 30 squadre che disputano i campionati regionali di serie C (10 squadre) e Promozione (20 squadre).

Il mondo "giovanile" presenta un totale di 78 squadre con Vicenza capofila (19), Venezia (18), Padova (15), Treviso (13), Verona (9), Rovigo 3 e Belluno 1. Prendendo in considerazione le categorie della fascia "alta", da un punto di vista anagrafico ovvero Under 19, Under 17 e Under 15, si evidenziano 21 squadre iscritte ai campionati Elite e 26 iscritte al campionato regionale. Under 14 e Under 13 presentano un totale di 31 squadre.



Curiosando nel minibasket la provincia di Vicenza presenta un Trofeo Esordienti femminile con 9 squadre tutte vicentine, Verona un girone unico con 7 squadre, di cui 1 mantovana, Venezia propone un girone con 5 squadre di cui 2 padovane). Il trofeo Gazzelle si svolge in provincia di Verona, 4 squadre, e in provincia di Vicenza.



Le statistiche relative alla "residenza" delle società vede prima la provincia di Verona, con 13 società, ed a seguire Venezia (11), Vicenza (10), Padova (9), Treviso (7), Rovigo (2) e Belluno con 1 società. Sono quindi in totale 53 le società operanti in Veneto che svolgono attività femminili, di cui un terzo opera anche nel settore maschile. Altro dato interessante è che 8 società operano esclusivamente nel settore giovanile, non presentando nessuna squadra senior.

La crisi della pallacanestro femminile ha origini oramai lontane e si può quasi definire endemica, almeno per quanto riguarda il settore giovanile. Curiosando nei comunicati del Comitato Provinciale di Padova della stagione 2000/2001 si evidenzia che molti campionati sono a carattere interprovinciale. Ad esempio la categoria Propaganda, corrispondente all'attuale Under 13, presentava 7 squadre di cui 4 padovane, anche se le società sono 3 in quanto San Martino di Lupari presentava 2 squadre, 1 veneziana, inserita nel girone padovano per vicinarietà geografica trattandosi del Jolly S.Maria di Sala con sede a Borgoriccio, e 2 rodigine.

Tra i nomi notiamo le rodigine S.Martino di Venezzè, Lendinara e CFS Rovigo, tutte ancora in attività, che lasciato l'attività femminile ed oggi operano esclusivamente nel settore maschile. A Rovigo è nata la Rhodigium (settore giovanile) mentre la squadra senior (Promozione femminile) del CFS Rovigo si è trasferita a Costa. Nel padovano svolgevano attività femminile Monselice (settore assorbito dal Basket Rosa nel periodo in cui aveva sede a Conselve), Arzergrande, Limena (settore assorbito dalle lupe), PGS Vis Basket Padova, attualmente svolge solo attività PGS, e Basket 2000 Battaglia che ha sempre svolto attività senior ed a chiuso i battenti a conclusione della scorsa stagione 2010/2011 dopo aver disputato un campionato di B regionale, attuale serie C. Nello scorso decennio ci furono anche apparizioni sporadiche di squadre giovanili femminili a Basketlandia, Selvazzano e Montegrotto, tutte rientranti nella galassia Thermal Basket, prima della fusione con il Casa Albignasego.





PICK and ROLL



Un sogno..... tricolore



Un piccolo scudo tricolore, una volta cucito ed ora stampato, applicato sulle maglie da gioco distingue nello sport per una stagione la squadra "Campione d'Italia" ovvero la squadra che vince il massimo campionato nazionale nella propria disciplina. Per metonimia la parola "scudetto" è passata ad indicare la vittoria nel massimo campionato. Mentre lo scudetto dura una stagione, al raggiungimento del decimo scudetto appare, in modo definitivo, sulla maglia di gioco una stella



Nel massimo campionato italiano maschile di pallacanestro sono tre le squadre che possono fregiarsi della stella: Olimpia Milano, con 25 scudetti che valgono 2 stelle, Virtus Bologna, con 15 scudetti, e Pallacanestro Varese con 10 titoli. Il primo titolo italiano venne vinto nel 1920 dalla SEF Costanza Milano., quando la pallacanestro faceva ancora capo alla Federazione Ginnastica d'Italia. Il primo titolo FIP venne vinto dall'ASSI Milano nel 1922.

Ma quanti scudetti sono stati vinti da squadre venete nel massimo campionato maschile?

Sono solo due le squadre venete che hanno vinto il titolo italiano per un bottino totale di 7 scudetti. La Benetton Treviso conta 5 titoli (1992—1997—2002—2003—2006) di cui l'ultimo nella stagione 2005/2006 prima dell'inizio dell'epopea Montepaschi. La Reyer Venezia conta due titoli (1942 - 1943) ed uno nel 1944 non omologato.

Nel massimo campionato italiano femminile di pallacanestro sono due le società che possono fregiarsi di una stella: la Pool Comense che vanta 15 titoli e Vicenza con 12 titoli. Oltre alla già citata società berica altre tre squadre possono vantare la conquista del titolo italiano: Famila Schio, 4 titoli, Pagnossin Treviso, stagione 80/81, e Reyer Venezia, stagione 45/46, con un titolo a testa. Sono quindi 18 su 83 gli scudetti femminili approdati in Veneto.

Anche le squadre che vincono le **finali nazionali giovanili** posso fregiarsi dello scudetto, esattamente come le squadre di serie A. In questa prima parte di articolo prenderemo in considerazione la storia delle finali nazionali giovani femminili.

Le prime finali nazionali riguardarono la categoria Juniores, attuale Under 19, nel lontano 1965 e furono vinte dalla Mivar Trieste che bissò il successo anche l'anno successivo. Nel 1968 anche il campionato Allieve, attuale Under 15, terminò con le prime finali nazionali di categoria. La prima "doppietta" venne messa a segno dall'A.S. Vicenza nel 1970 vincendo sia il titolo Juniores che quello Allieve. Nel 1972 si disputarono le finali nazionali Ragazze, attuale Under 14, vinte dal Geas Sesto s.Giovanni, finali abolite nel 1982. Ristabilite nel 2000 e 2001, vennero nuovamente abolite stabilendo che il campionato Under 14 fosse solo a livello regionale.

Nel 1982 si disputarono le prime finali nazionali Cadette, attuale under 17, vinte dall'A.S. Vicenza targato Zolu, che in quella stagione vinse anche il titolo Juniores.

La tabella sotto riepiloga gli scudetti giovanili arrivati in Veneto:

	Juniores /under 19	Cadette /Under 17	Allieve /Under 15	Ragazze/Under14
Titoli conquistati	9	8	7	3
Società	A.S. Vicenza 5 Treviso 4	P.F. Schio 3 Treviso 2 A.s. Vicenza 1 Reyer Venezia 1 S.Martino di Lup. 1	A.S. Vicenza 4 Treviso 2 P.F1 Schio 1	A.S. Vicenza 3



Continuando a curiosare nella storia delle finali nazionali giovanili femminile, Join The Game escluso al quale dedicheremo spazio nel numero di Aprile, e restringendo l'ottica alla nostra provincia, il risultato più importante è il titolo Under 17 conquistato dalle lupe nel 2010 a Bolsena, battendo in finale la Gymnasium Napoli per 66 a 60 (nella foto accanto la squadra con la dirigente Emanuela Cattapan ed il Presidente Francesco Cordiano)

Di seguito i tabellini della finale:

Gymnasium Napoli-San Martino di Lupari 60-66 (38-35)

Napoli: Orazio 5, Scala 4, Buonomo, D'Avolio 6, Ferretti 11, Tesone, Gallo, Scala 3, Negri, Bocchetti 23, Gemini 8, Fedele.
Coach: Belfiore.

San Martino: Olivetto, Fassina 4, Dotto C. 15, Morao 2, Costacurta 2, Sbrissa 4, Mognollo, Zanollo, Scapin, Dotto F. 24, Lison, Simonetto 15. Coach: Fior.



Le partecipazioni dell'**A.S. San Martino** alle finali nazionali, salvo errori, sono 7. Si parte nel 2004 con le finali BAM a Bormio e nel 2005 con le finali Under 16 a Pesaro. In entrambe le occasioni il cammino si fermò alla fase di qualificazione. Primo risultato importante nel 2006 alle finali nazionali Under 16 disputatesi a Verona che vide le lupe conquistare il terzo posto battendo di 1 punto Udine. Nel 2008 due secondi posti. Under 15 a Porto San Giorgio, sconfitte in finale dal Lazur Catania 52 a 54, e Under 19 a Udine sconfitte in finale dal Sporting Club Udine 57 a 66. Nel 2009 le Under 19 si qualificano per le finali nazionali che si svolgono nuovamente ad Udine. Il 2010 vede le lupe conquistare, come sopra già ricordato, il titolo Under 17.

Il **Thermal Basket** partecipa nell'ultimo decennio due volte alle finali nazionali Under 15. Nel 2009 la squadra 1994/95 guidata da coach Carmelo Gorgone partecipa alle finali disputate a Quartu S.Elena, ma non supera la fase di qualificazione perdendo la prima gara di 3 punti (59 a 61) contro le "mule" dell'Interclub Muggia, che si classificheranno quarte sconfitte in finalina dall'Athena Roma. Nel 2011 la squadra 1996/97 guidata da Davide Franceschi conquista le finali nazionali di Bormio, ma collezionando tre sconfitte non supera la fase di qualificazione.

Dalla nostra ricerca non risulta che altre società padovane femminili abbiano partecipato a finali nazionali giovanili, ed abbiamo tenuto la sorpresa per il finale: **quale è la prima partecipazione in assoluto di una squadra giovanile femminile padovana alle finali nazionali ?**

Per rispondere a questa domanda bisogna andare indietro nel tempo fino alla stagione 1983/84 nella quale il Thermal Basket conquista l'accesso alle finali nazionali Juniores grazie ad una impresa. La squadra guidata da Federico Nota riesce a battere di 1 punto (75 a 74) in una gara spareggio lo Zolu Vicenza nel cui roster si leggono nomi quali Stanzani, Biondani, Cappa, Grillo che entrarono a pieno titolo nell'epopea dell'A.S. Vicenza che dal 1982 al 1988 vinceva 7 scudetti consecutivi, con i marchi Zolu, Fiorella e Primigi, 14 titoli giovanili (6 juniores, 1 cadette, 4 allieve e 3 ragazze) e 5 coppe dei campioni. Restano molte curiosità su questa prima partecipazione e la ricerca continua.

Ovviamente se qualcuno delle nostre lettrici o lettori hanno notizie, ritagli di giornale, foto o altro possono contattarci all'indirizzo redazione@pickandroll.it

Nel prossimo numero curioseremo negli albo d'oro dei campionati giovanili maschili.....

Thermal Abano	75
Zolu Vicenza	74
Thermal Abano	Ferraresi 4, Tondo, Bianchini 12, Loro 1, Salmaso 6, Cavinato 20, Pegoraro 24, Ghio 8, Galeno n.e. All. Nota Federico
Zolu Vicenza	Grillo 16, Cappa, Padovan, Stanzani 14, Biondani 27, Bortolan 8, Dal Corso 2, Merlin 5, Boscato, Scarpa 2. All. Canova



PICK and ROLL



Curiosando nel web.....

La pallacanestro nei francobolli



Il francobollo della Repubblica Italiana a sinistra è stato emesso il 5 giugno '91, normale è molto comune e vale nuovo circa un euro.

L'esemplare a destra però vale molto di più perché il colore dello sfondo dove c'è scritto "pallacanestro", sotto le mani che giocano con il pallone da basket, è azzurro invece di viola.

Questa varietà filatelica per via dell'errore di colore rende molto raro questo francobollo che viene catalogato dal Sassone specializzato al numero 1967A migliaia di euro poiché ne esistono solo 50 provenienti dal numero 58772.

La "lunetta" dunque è stata stampata in oltremare scuro anziché violetto per cause accidentali di utilizzo di un colore completamente diverso e non al mancamento di un colore previsto. (anno di emissione 5/06/1991)



Emesso il 22 settembre 2007 in una tiratura di tre milioni e cinquecentomila esemplari.

Vignetta: delimitata da una cornice lineare azzurra, raffigura una giocatrice di basket nell'atto di lanciare una palla in canestro. Completano il francobollo la leggenda "XXXI CAMPIONATO EUROPEO DI PALLACANESTRO SENIOR FEMMINILE", la scritta "ITALIA" ed il valore "€ 0,65"

Bozzettista: Cristina Brusaglia



Emesso il 19/08/1997



Anno di emissione: 1970
Campionati del Mondo
Lubiana—Yugoslavia



Emissione del 13 giugno 1979 dedicata al XXI Campionato Europeo di Pallacanestro maschile svoltisi dal 9 al 20 giugno 1979 a Mestre, Siena, Gorizia e Torino



Anno emissione 1986
Campionati mondiali femminili
Unione Sovietica



Eurobasket 2009
Polonia



Eurobasket 2011
Lituania



PICK and ROLL



Emesso il 23 maggio 1960



Emesso il 27 agosto 1960



Emesso il 25 giugno 1964



10 luglio 1980



Francobollo stampato in URSS, mostra la pallacanestro, ed è dedicato ai Giochi Olimpici di Montreal 1976.



Serie emessa dalle Poste canadesi il 10 agosto 2009 per commemorare vari sport, tra cui la pallacanestro, inventati da canadesi



Data emissione: 4



giugno 1991



1956

